



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

Determinazione n. 40 del 07.03.2025

Oggetto:

LAVORI PER 'DGR 2829/2020: INTERVENTI NECESSARI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE PALOBIA, IN LOCALITÀ 'PUT DEL SAC', IN RELAZIONE AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DEL 29/7/2024, IN COMUNE DI CETO (BS) - CUP C28H24000300002' - AFFIDAMENTO ESECUZIONE LAVORI AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. N. 36/2023. CIG B5F0DADA79

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE TECNICO

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **sette** del mese **marzo**,

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 7 del 19/06/2024 con il quale sono state conferite al Geom. Lorenzo Gari le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Considerato che:

- a causa degli eventi atmosferici con precipitazioni eccezionali verificatisi nella mattinata del 29 luglio 2024 nel Comune di Ceto, il torrente Palobia è esondato in Località Put del Sac, attivando una colata detritica in alveo al Torrente Palobia di Braone, che ha trascinato a valle una grande quantità di massi e detriti, stimabile in circa 10/15.000 mc.;
- l'evento è stato prontamente segnalato alla Regione Lombardia tramite il sistema Ra.S.Da. – Raccolta Schede Danni – Scheda n. A 2024.00641-A – Data Invio 31/07/2024 14:13 – Data Protocollo 31/07/2024 – Numero Protocollo Y1.2024.0015656;
- in conseguenza della segnalazione e delle interlocuzioni intervenute, la Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi della Regione Lombardia ha emesso il Decreto n. 15031 del 08/10/2024 avente ad oggetto: *DGR 2829/2020: INTERVENTI NECESSARI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE PALOBIA, IN LOCALITÀ "PUT DEL SAC", IN RELAZIONE AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DEL 29/7/2024, IN COMUNE DI CETO (BS). IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE A FAVORE DEL COMUNE - CUP C28H24000300002*, con il quale è stata stanziata la somma di complessivi €. 622.500,00 a favore del comune di Ceto, per l'esecuzione delle opere necessarie al ripristino dei danni.

Considerato che con nota prot. n. 6426 del 06/08/2024 il Responsabile dell'Area Tecnica comunale, Geom. Lorenzo Gari, è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto per l'intervento in oggetto.

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio n 242 del 30/10/2024 con la quale è stato conferito alla Società Solideng Srl con sede in Piazza Medaglie d'Oro. 3/g – 25047 Darfo Boario Terme (BS), C.F. e P.I. 03502170982, l'incarico per la redazione della Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione e contabilità dei lavori, C.R.E. e predisposizione documentazione per richiesta autorizzazioni, riguardanti delle opere di cui sopra.

Considerato che lo studio incaricato ha presentato in data 14/02/2025 il progetto esecutivo delle opere in oggetto, acclarato al protocollo comunale n. 1265.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 in data 18/02/2025 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo riguardante l'esecuzione delle opere di *“DGR 2829/2020: INTERVENTI NECESSARI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE PALOBBIA, IN LOCALITÀ “PUT DEL SAC”, IN RELAZIONE AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DEL 29/7/2024, IN COMUNE DI CETO (BS). IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE A FAVORE DEL COMUNE - CUP C28H24000300002”*, redatto dalla Società Solideng Srl con sede in Piazza Medaglie d'Oro. 3/g – 25047 Darfo Boario Terme (BS), C.F. e P.I. 03502170982, acclarato al protocollo comunale al n. 1265 del 14/02/2025, dell'importo complessivo di €. 622.500,00, di cui €. 425.000,00 per lavori e oneri per la sicurezza ed €. 197.500,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Visto e richiamato il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici;

Acquisita agli atti la validazione del progetto di cui al protocollo n. 1359 del 18/02/2025, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023, a cura del Responsabile del Procedimento del Comune di Ceto.

Vista la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, che al Considerando 5 ribadisce la piena libertà per le amministrazioni pubbliche nell'organizzare i servizi e le attività di proprio interesse secondo le modalità operative e gestionali ritenute più adeguate. In base al Considerando 5 infatti: “E’ opportuno rammentare che nessuna disposizione della presente direttiva obbliga gli Stati membri ad affidare a terzi o a esternalizzare la prestazione di servizi che desiderano prestare essi stessi o organizzare con strumenti diversi dagli appalti pubblici ai sensi della presente direttiva (...)”. 2.1.2. La medesima direttiva 2014/24/UE, all'articolo 12, paragrafo 3 stabilisce le condizioni per procedere all'affidamento di appalti pubblici nel caso di controllo analogo congiunto da parte di più amministrazioni pubbliche. Ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 3, infatti: “3. Un'amministrazione aggiudicatrice che non eserciti su una persona giuridica di diritto privato o pubblico un controllo ai sensi del paragrafo 1 può nondimeno aggiudicare un appalto pubblico a tale persona giuridica senza applicare la presente direttiva quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita congiuntamente con altre amministrazioni aggiudicatrici un controllo sulla persona giuridica di cui trattasi analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 % delle attività di tale persona giuridica sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici controllanti o da altre persone giuridiche controllate dalle amministrazioni aggiudicatrici di cui trattasi; e c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata

Considerato che nel 2018-2019 il Consorzio Forestale Pizzo Badile ha modificato il proprio statuto al fine della sua trasformazione in organismo in house ai sensi del D.Lgs. 175/2016 “testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” ritenuto tale strumento di gestione dei beni di uso civico e/o collettivo, “l’organizzazione” più appropriata a conseguire la migliore utilizzazione economica dei beni, nel rispetto dei principi e delle finalità di tutela e di valorizzazione dei beni di uso civico e/o delle proprietà collettive quali elementi fondamentali per la vita e per lo sviluppo delle popolazioni locali, strumenti primari per la salvaguardia ambientale e culturale del patrimonio e del paesaggio agro-silvo-pastorale.

Dato atto che la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 49 del 10 giugno 2019 ha approvato l’atto di indirizzo per l’affidamento al proprio organismo in house, dei lavori e servizi relativi al patrimonio agro silvo pastorale, per le motivazioni, deliberando di orientare in tal senso gli uffici che debbano provvedere ad assumere lavori, forniture e/o servizi relativamente alla conservazione, valorizzazione e tutela del patrimonio agro silvo pastorale e/o nell’ambito delle materie di cui all’oggetto statutario dell’organismo stesso;

Dato atto altresì che, con Delibera n. 122 del 13 febbraio 2019 dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione – ANAC, è stata disposta l’iscrizione all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all’articolo 192, comma 1, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (ora art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023) del Comune di Ceto in ragione degli affidamenti in house al Consorzio Forestale Pizzo Badile;

Vista la Determinazione a contrarre, ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, n. 28 del 21/02/2025, con la quale si è stabilito di dare inizio alle procedure per l’affidamento in house dell’esecuzione delle opere di *“DGR 2829/2020: INTERVENTI NECESSARI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE PALOBBIA, IN LOCALITÀ “PUT DEL SAC”, IN RELAZIONE AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DEL 29/7/2024, IN COMUNE DI CETO (BS). IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE A FAVORE DEL COMUNE - CUP C28H24000300002”*, con l’effettuazione delle verifiche previste per tale tipologia di affidamento dall’art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023.

Dato atto che, in esecuzione della suddetta Determinazione è stata inviata la richiesta di offerta prot. n. 1466 del 21/02/2025 al Consorzio Forestale Pizzo Badile con sede in Ceto (BS), Località Campagnelli.

Vista l’offerta pervenuta tramite posta elettronica certificata in data 06/03/2025, assunta al protocollo comunale n. 1857 e le dichiarazioni a questa allegate.

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato dall’INAIL in data 18/11/2024, Protocollo INAIL_46619359 valido fino al 18/03/2025.

Preso atto che:

- il citato operatore economico si è dichiarato disponibile ad eseguire le opere di progetto ad un importo complessivo di **Euro 406.325,00** comprensivo dell’importo per l’attuazione degli oneri per la sicurezza;
- il Responsabile Unico di Procedimento, operando un’analisi comparativa con il Prezzario regionale delle opere pubbliche” della Regione Lombardia vigente al momento della redazione del progetto esecutivo e con i prezzi offerti per lavori analoghi effettuati nel 2024, ha espresso il proprio giudizio favorevole di congruità della proposta economica offerta dal Consorzio Forestale Pizzo Badile con nota prot. n. 1905 del 07/03/2025;

- gli obiettivi dell'affidamento sono quelli richiamati nella citata Deliberazione di indirizzo della Giunta Comunale n. 49 del 10 giugno 2019 e nella Determinazione a contrarre n. 28 del 21/02/2025;

Visto il comma 2 dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto opportuno provvedere in merito e verificata la disponibilità sul capitolo di bilancio di cui trattasi.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 05/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del D.lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012.

Dato Atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: *“Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”*.

Dato Atto che l'esigibilità delle obbligazioni da assumere avverrà entro il 31/12/2025.

Richiamata la L. 13.08.2010 n. 136 ed in particolare l'art. 3, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni.

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 28/11/1995 e s.m.i., esecutiva ai sensi di legge.

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare, per le ragioni richiamate in premessa, al soggetto in house Consorzio Forestale Pizzo Badile con sede in Ceto (BS) in Località Campagnelli, C.F. e P. I.V.A. n. 02152480980, l'appalto per l'esecuzione delle opere di *“DGR 2829/2020: INTERVENTI NECESSARI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE PALOBBIA, IN LOCALITÀ “PUT DEL SAC”, IN RELAZIONE AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DEL 29/7/2024, IN COMUNE DI CETO (BS). IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE A FAVORE DEL COMUNE - CUP C28H24000300002”* ai sensi dell'art. 7 comma 2 del d.lgs. 36/2023, per un importo di € 406.325,00 (euro quattrocentonovantaseimilatrecentoventicinque/00), oltre I.V.A. 22%;

3. Di dare atto che a termini dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento di cui trattasi è escluso dall'ambito di applicazione del Codice dei Contratti fatti salvi i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.
4. Di dare atto che Responsabile Unico del Progetto è il geom. Lorenzo Gari, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Ceto.
5. Di impegnare la spesa complessiva di €. 495.716,50 (compresa IVA 22%) a favore del Consorzio Forestale Pizzo Badile con sede in Località Campagnelli a Ceto (BS), C.F. e P. I.V.A. 02152480980, imputandola al capitolo 20910140/1 – Missione 9 – Programma 1 – Piano Finanziario U.2.02.01.09.010 del Bilancio di Previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità.
6. Di dare atto che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile nell'anno 2025.
7. Di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.
8. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.
9. Di dare atto che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Ceto, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.
10. Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
11. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
12. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. Lorenzo Gari

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 07.03.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Geom. Lorenzo Gari

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.

L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Addì, 07.03.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Bazzoni Marco

Copia della suesposta determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 07.03.2025

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE

F.to Guarinoni Maddalena